

| | | |
|--------------------------|---|------------------|
| Date: 10/11/09 |  Visitors: 320,000 | Page: 1/1 |
|--------------------------|---|------------------|

[Homepage](#) > [Notizie del giorno](#)

Studio: aiuti umanitari sempre più scarsi, Italia terzultima



Roma, 10 nov. (Apcom) - Gli aiuti umanitari sono sempre più insufficienti rispetto ai bisogni dei paesi in via di sviluppo: a rivelarlo oggi è un rapporto dell'organizzazione Dara (Development Assistance research Associates), che per il terzo anno di seguito stila la classifica dei paesi donatori. Una classifica in cui, secondo il rapporto, l'Italia è terzultima su 22 paesi sviluppati più la Commissione europea (che è al quinto posto). Peggio dell'Italia stanno soltanto Grecia e Portogallo, mentre ai primi tre posti ci sono Norvegia, Svezia e Irlanda.

Il rapporto misura la Hri (Humanitarian response index), un indicatore dell'efficacia nell'assistenza umanitaria: e la conclusione è che gli aiuti, nonostante le promesse di organismi come G8 e Fao, restano limitati, mentre aumentano le catastrofi - molte collegate ai cambiamenti climatici - e i conflitti.

I 22 paesi studiati dalla Dara e la Commissione Ue nel 2008 hanno fornito circa 10,4 miliardi di dollari (6,9 miliardi di euro) in assistenza umanitaria a 250 milioni di persone colpite da crisi umanitarie. Una cifra che è "molto meno del necessario", osserva Dara, secondo cui a fine ottobre la sola Onu ha riportato un gap di 3,6 miliardi di dollari nei programmi umanitari destinati a 43 milioni di persone.